



MILLE DESERTI DI AGAR storie di popoli in viaggio

Palazzo delle Opere Sociali, Vicenza
sabato 7 giugno 2014, alle ore 20.30

In collaborazione con
l'Assessorato alla Comunità e alle Famiglie del Comune di Vicenza

Evento ideato e promosso
dall'Associazione culturale Hinné - Arte per il sociale,
in collaborazione con l'Associazione culturale CasaLorca.
A cura di Agata Keran

Ricerca storica, letteraria e iconografica di Agata Keran,
con il contributo di Anna Chemello, Natascia Galzignato e Bade Salja
Gioco scenico a cura di Emiliano Gregori e Thierry Di Vietri
Costumi di Geneviève Dinomais
Immagini fotografiche di Leonardo Onetti Muda, Anna Chemello e
Geneviève Dinomais
Contributo video di Morena Sarzo
Apporto tecnico di Michele Rutigliano

Agar è la figura biblica che conduce al tema di allontanamento e di esilio: è l'immagine-guida di un vagare nello spazio s-confinato, privo di preconcetti geometrizzanti delle civiltà urbane. Madre lasciata da sola in balia di tempeste, Agar diventa capostipite di una nuova genia, capace di trovare il filo nascosto della vita nel caos silenzioso del deserto. Nella letteratura dell'Ottocento, il suo nome veniva accostato non solo alle popolazioni musulmane, ma anche ai rom e ai sinti, detti allora "agariti".

Il nodo principale di questo laboratorio, che ha coinvolto molte persone di diverse generazioni e culture, riguarda la memoria storica, letteraria e visiva delle comunità rom e sinte presenti sul territorio italiano. Il cantiere teatrale, concepito come luogo di incontro e dialogo interculturale, ha preso vita grazie all'apporto di idee, immagini e parole condivise ed elaborate assieme ad alcuni amici rom di Vicenza e provincia, in particolare Diana Halilović.

PROGRAMMA

Inaugurazione della mostra fotografica *Sguardi altrove. Quotidianità e sogni di un'interazione difficile* di Leonardo Onetti Muda, Anna Chemello e Geneviève Dinomais.

Durata della mostra: 8 - 11 giugno 2014, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gioco teatrale *Perché Agar? Un viaggio nell'anima*. La metafora biblica avvicina il fenomeno migrazione nella sua dimensione simbolica, attraverso immagini, musiche e parole ispirate all'idea del cammino e del superamento delle barriere culturali.

Quelle come me. Dialogo letterario con la poetessa Paula Bloom.
A cura di p. Antonio Santini e Agata Keran.

Si ringraziano per il sostegno e la collaborazione:

Caritas Diocesana Vicentina
Migrantes Vicenza
Opera Nomadi - Coordinamento Regionale Veneto
Rete "Vicini di banco: Rom, Sinti e Gagé"
Centro Intercultura Cerchiamoci
Città del Sole - Vicenza

Info e contatti: associazione.hinne@gmail.com - tel. 3737394088
facebook.com/events/258906414289156/